

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 novembre 2011

### SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

#### (IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi nella sede di via Verdi dedicando la sua prima ora di lavori allo svolgimento dei quesiti dei consiglieri a risposta breve (question time). Sei le interrogazioni svolte. La prima, a firma del consigliere Moretto, ha avuto ad oggetto la richiesta dei motivi della mancata delocalizzazione dello stadio S. Paolo. L'Assessore allo Sport Pina Tommasielli ha spiegato che un'ipotesi di delocalizzazione richiederebbe la disponibilità di un'area non densamente popolata, di almeno 220 mila mq, servita da adeguate infrastrutture stradali e collegamenti su gomma e ferro. La mancanza di tali caratteristiche nell'area nord della città, precedentemente indicata per la delocalizzazione, non rendono percorribile questa ipotesi, mentre gli studi di fattibilità sul riammodernamento e l'ampliamento dell'impianto di Fuorigrotta, attraverso il ricorso allo strumento del project financing, confermano la possibilità di un cambiamento dell'attuale stato senza il ricorso alla delocalizzazione. Il secondo quesito del consigliere Santoro ha riguardato la mancata erogazione del contributo economico per i concessionari del mercato ortofrutticolo esclusi dal trasferimento al Caan di Volla. L'Amministrazione comunale, ha assicurato l'Assessore al Commercio Marco Esposito, ha provveduto ad erogare la parte di propria spettanza del contributo, pari al 40% del totale, mentre la Regione, a cui spetta l'erogazione della restante parte, non ha ancora provveduto. Il consigliere Palmieri ha illustrato la terza interrogazione, sui motivi del mancato recupero della bretella autostradale di via Argine, di grande importanza per il collegamento tra l'area di Ponticelli e quella del porto. Nonostante la difficoltà ad ottenere informazioni ufficiali dalla Società Autostrade meridionali sulla questione, ha spiegato l'Assessore alla Mobilità Anna Donati, si è a conoscenza, in via informale, della mancata previsione, per i prossimi 12 mesi, di interventi diversi dalla manutenzione ordinaria. L'Amministrazione, tuttavia, ha richiesto la convocazione urgente di un tavolo di confronto sull'argomento con la società, l'Anas e la Municipalità interessata.

Tre i quesiti presentati dal consigliere Nonno, il primo dei quali relativo al mancato riscontro da parte di Metronapoli alla richiesta di incontro avanzata dalla sigla sindacale Fast. L'Assessore Donati ha assicurato che la società ha provveduto ad incontrare in tre occasioni la suddetta sigla sindacale, nonostante la stessa non fosse ammessa ai tavoli aziendali perché priva di prerogative sindacali secondo i criteri stabiliti dalla normativa in materia. L'Assessore Donati ha poi risposto all'altro quesito del consigliere Nonno sui motivi del mancato pagamento all'impresa che sta svolgendo i lavori per il completamento del parcheggio di interscambio a Pianura, ripresi nel maggio scorso dopo un lungo periodo di interruzione, e ora nuovamente sospesi per mancanza di liquidità. L'Amministrazione, vincolata al rispetto del patto di stabilità, non è in grado di provvedere al pagamento completo delle somme dovute all'impresa, che ha già svolto i lavori al parcheggio del Frullone, ma, a partire dal prossimo gennaio, ha assicurato l'Assessore, sarà possibile erogare una parte del dovuto. L'ultima interrogazione, sempre del consigliere Nonno, ha riguardato i lavori per la valorizzazione del centro storico di Pianura, la cui prosecuzione è a rischio sempre a causa di spettanze non erogate all'impresa appaltatrice. L'Assessore all'Urbanistica Luigi De Falco ha spiegato che da accertamenti svolti presso gli uffici preposti risulta emesso l'ordine di pagamento e, pertanto, i lavori, sospesi illegittimamente, vanno

ripresi, pena la rescissione del contratto da parte dell'Amministrazione. Al termine del question time, il Consiglio ha iniziato la seduta dedicata alla manovra di assestamento di bilancio, alla presenza di 34 consiglieri. Prima di procedere con i lavori, la vice presidente del Consiglio Elena Coccia ha commemorato la figura di Lucio Magri, giornalista e fondatore del "Manifesto" scomparso all'età di 79 anni.

### APPELLO

Sindaco: Luigi de Magistris: assente;  
Addio Gennaro: assente;  
Attanasio Carmine: presente;  
Beatrice Amalia: presente;  
Borriello Antonio: presente;  
Borriello Ciro: assente;  
Caiazza Teresa: assente;  
Capasso Elpidio: presente;  
Castiello Gennaro: assente;  
Coccia Elena: presente;  
Crocetta Antonio: assente;  
Esposito Aniello: assente;  
Esposito Gennaro: presente;  
Esposito Luigi: presente;  
Fellico Antonio: presente;  
Fiola Ciro: presente;  
Formisano Giovanni: presente  
Frezza Fulvio: presente  
Fucito Alessandro: presente;  
Gallotto Vincenzo: presente;  
Grimaldi Amodio: presente;  
Guangi Salvatore: assente;  
Iannello Carlo: presente;  
Lanzotti Stanislao: assente;  
Lebro David: presente;  
Lettieri Gianni: assente;  
Lorenzi Maria: presente;  
Luongo Antonio: assente;  
Madonna Salvatore: assente;  
Mansueto Marco: presente;  
Maurino Arnaldo: presente;  
Molisso Simona: presente;  
Moretto Vincenzo: presente;  
Moxedano Francesco: presente;  
Mundo Gabriele; assente;  
Nonno Marco: presente;  
Pace Salvatore: presente;  
Palmieri Domenico: presente;  
Pasquino Raimondo: presente;  
Rinaldi Pietro: presente;

Russo Marco: presente;  
Santoro Andrea: presente;  
Schiano Carmine: presente;  
Sgambati Carmine: presente;  
Troncone Gaetano: presente;  
Varriale Vincenzo: presente;  
Vasquez Vittorio: presente;  
Verneti Francesco: presente;  
Zimbaldi Luigi: presente.

Dopo gli interventi ai sensi dell'art. 37 dei consiglieri Formisano, Santoro, Attanasio, Guanci, Fiola, Fucito, Antonio Borriello e Moretto, il vice sindaco Sodano ha preannunciato la disponibilità della Giunta per un contributo di merito sulla delibera promossa dalla Comunità di sant'Egidio "Città per la vita-Città contro la pena di morte", approvata nell'ultima seduta consiliare con difetto di discussione. In risposta alla pregiudiziale del consigliere Moretto sui tempi eccessivamente brevi (meno di 24 ore) per approfondire i documenti relativi alla manovra di bilancio, il presidente Capasso ha sottolineato che, nonostante i ritardi di acquisizione della documentazione, il lavoro della Commissione si è svolto in modo esaustivo. Il consigliere Palmieri, per consentire ai consiglieri di approfondire la materia, ha invitato la Giunta ad assumersi la responsabilità dell'approvazione delle delibere oppure ad incardinare la manovra con la relazione dell'assessore, rinviandone l'approvazione in un'ulteriore seduta. Dopo che i rappresentanti dei gruppi PD (Antonio Borriello) e terzo Polo (Lebro) si sono dichiarati contrari alla pregiudiziale, il Presidente Pasquino l'ha messa in votazione ed è stata respinta a maggioranza. E' intervenuto il Sindaco de Magistris che, dopo avere dato atto che è stato svolto un lavoro straordinario in tempi brevi, ha ribadito che "per il Bilancio di previsione sarà necessario un impegno che deve essere preceduto, con congruo anticipo, da un lavoro sinergico con i capigruppo, i partiti ed sindacati per un confronto ed un aiuto finalizzati alla costruzione del miglior bilancio possibile con le poche risorse disponibili. Gli obiettivi sono ambiziosi – ha concluso il Sindaco - e contiamo di anticipare i tempi di approvazione".

Nella sua relazione l'Assessore Realfonzo ha ribadito l'aspetto tecnico della manovra correttiva ed ha sottolineato che i risultati positivi hanno il sopravvento sulle criticità. La manovra presenta maggiori entrate per 1 milione 700 mila derivanti dalla lotta all'evasione per TARSU ed ICI; significativo anche l'incremento delle entrate derivate da contravvenzioni, 3 milioni entro fine anno, grazie al contributo di telecamere installate nella ZTL (a breve ne verranno installate altre quattro) con il coinvolgimento di ANM e Napolipark. Minori le entrate per la TOSAP e per il condono (il cui servizio necessita di un rafforzamento di personale) mentre la riduzione dell'addizionale IRPEF è imputabile alla crisi nazionale. Una buona notizia è rappresentata dalle maggiori entrate vincolate per la bonifica Bagnoli e per Napoli orientale. In un confronto con le manovre degli anni precedenti, questa manovra, nonostante l'operazione di contenimento della spesa, non riduce la qualità dei servizi per i cittadini. Infatti, il taglio dei trasferimenti statali e la riduzione del 10% della spesa corrente non hanno generato effetti significativi di riduzione dei servizi in qualità e quantità. Per tacitare alcune polemiche mediatiche su spese complessive discrezionali per staff e dirigenti a tempo determinato l'assessore Realfonzo ha precisato che, per queste voci, rispetto alla spesa sostenuta nel 2010 si è passati da 25 a 19 milioni. I tagli di spesa si sono concentrati sulle partecipate per 10 milioni e su partite, come quella per l'energia elettrica, per le quali si è contratta significativamente la spesa. Molto incoraggiante anche il dato che, a fronte di una contrazione di 150 milioni, non si è registrata una

crescita di Debiti Fuori Bilancio che ammontano, invece, a 29 milioni rispetto ai 37 dell'anno precedente. Il trend di formazione dei DFB è in riduzione da tempo ed è il risultato dell'applicazione della delibera approvata nel 2009 "sul contrasto ai Debiti Fuori Bilancio". Tra i segnali evidenti nella manovra oltre al finanziamento delle spese sociali, che è un segno politico di estremo rilievo, sono previsti anche un miglioramento del servizio fognature, della manutenzione del verde e delle iniziative culturali in vista delle festività. Dopo la messa in sicurezza dell'ASIA per la raccolta differenziata, gli investimenti guarderanno gli altri settori della città. "Siamo consapevoli - ha concluso Realfonzo - della grave crisi economica ma sapremo mettere in campo le migliori risposte con il sostegno del Consiglio comunale e delle forze politiche e produttive della città". Per il Presidente della Commissione Bilancio Elpidio Capasso il termine "tecnico" della manovra è riduttivo perché sono stati messi in campo un incremento alla lotta all'evasione ed una riduzione dei Debiti Fuori Bilancio, che rappresenta una novità. Restano però punti di criticità come il mancato introito del condono, per le lentezze burocratiche del servizio, l'onere di 600 milioni per i fitti passivi, i dati negativi per l'IRPEF. Dopo aver ribadito il sostegno al Sindaco ed alla Giunta, il Presidente Capasso ha concluso che per quanto la manovra di assestamento chiuda in attivo, questo risulta troppo esiguo, ed è perciò necessario uno sforzo ulteriore della Giunta per reperire nel Bilancio di Previsione 2012 maggiori risorse e tutte le energie perché nessuno possa definire propagandistici gli impegni assunti.

Il dibattito seguito alla relazione dell'Assessore Realfonzo ed a quello del presidente della Commissione bilancio, Capasso, sulla manovra di assestamento di bilancio, ha visto gli interventi dei consiglieri Lanzotti, Fucito, Santoro. Nella replica, l'assessore Realfonzo ha ringraziato per i contributi venuti dalla discussione assicurando che saranno tenuti in considerazione in occasione del prossimo bilancio di previsione. Il Consiglio è quindi passato alla votazione delle delibere costituenti la manovra complessiva dell'assestamento cominciando dalle delibere di ratifica di variazioni di bilancio. Si tratta di tre delibere proposte dall'assessore alle politiche sociali D'Angelo - n. 1053, 1057 e 1085 riguardanti: l'avvio della procedura per perfezionare la monetizzazione di crediti vantati dalla società Napoli Sociale Spa nei confronti del Comune (attraverso lo strumento dell'Accollo del debito); l'attività di collaborazione svolte dalla società Napoli Sociale per la gestione della "Casa di riposo Signoriello" e del Centro di Prima Accoglienza; il mantenimento di minori in regime residenziale in comunità di accoglienza e semiresidenziale nei Centri socio educativi convenzionati - e di una delibera, proposta dall'assessore Tuccillo, la n. 1124, per la ratifica della variazione di Bilancio relativa all'esercizio 2011 e variazione al Piano Esecutivo di Gestione, parte SPESA. Tutte e tre le delibere, dopo che PdL Napoli, PdL e Liberi per il Sud hanno dichiarato di non partecipare al voto, sono state approvate all'unanimità. Con la stessa modalità è stata anche approvata la delibera (n.1125), sempre proposta dall'assessore Tuccillo, per la presa d'atto del mancato perfezionamento dell'accordo transattivo e della conseguente inefficacia del riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti di Elektrica srl/Ubi Factor. Il Consiglio è poi passato all'esame della delibera (n.1126) sulla "Ricognizione dei debiti fuori bilancio - ulteriori rispetto a quelli di cui alle deliberazioni di Consiglio comunale n. 21 del 15 luglio 2011 e n. 29 del 4 ottobre 2011 - manifestatisi a tutto il 31 ottobre 2011, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, il riconoscimento della relativa legittimità".

Sempre con la non partecipazione al voto di PdL Napoli, Liberi per il Sud e PdL, e con l'astensione di Antonio Borriello del PD, la delibera è stata approvata a maggioranza.

Si è svolto a questo punto un dibattito a proposito della delibera n. 1123 a firma degli assessori Donati e Realfonzo, posta alla discussione del Consiglio per l'istituzione di un servizio di rilascio dei contrassegni di accesso alle Zone a Traffico Limitato. Il dibattito ha coinvolto i consiglieri Lebro, Lanzotti, Gennaro Esposito, Santoro, Moxedano, Moretto ed ha riguardato, in parte, aspetti procedurali – legati alla richiesta del consigliere Esposito di presentare un ordine del giorno relativo all'argomento, richiesta non accolta in quanto, ha comunicato il presidente Pasquino, il Consiglio aveva già chiuso il dibattito generale sull'intera manovra - ed, in parte, gli aspetti concreti del provvedimento, soprattutto le modalità da adottare per i permessi nella ZTL riguardo ai residenti ed ai commercianti. Il dibattito si è concluso con l'impegno degli assessori Donati e Realfonzo a coinvolgere le commissioni consiliari prima della definizione della delibera che disciplinerà in modo compiuto la materia e con la votazione della delibera in discussione avvenuta per appello nominale (richiesto dai consiglieri Moretto, Palmieri e Guangi) che ha registrato 34 sì, 6 no ed un astenuto. Prima della vera e propria delibera di assestamento, il Consiglio ha votato ed approvato all'unanimità 5 Ordini del Giorno riguardanti: i compensi della dirigenza delle società partecipate; la prosecuzione per il 2011 (da prevedere nel prossimo bilancio di previsione) dei contributi TARSU per gli abitanti di Chiaiano; procedure digitali, in collaborazione con il Catasto, per l'iscrizione e misurazione metrica della TARSU; la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili; lo stanziamento di risorse per garantire che i centri sociali comunali per anziani e giovani siano aperti anche nel periodo delle festività natalizie.

Ecco, di seguito, il testo dei documenti approvati.

O.D.G. n.1 (accompagnamento alla delibera n. 1127 del 24/11/2011)

Primo firmatario **Ciro Borriello**. Approvato all'unanimità

“Premesso che le notizie apparse sulla stampa cittadina, riguardo i compensi dei dirigenti delle Aziende Partecipate del Comune di Napoli, diventano sempre più inaccettabili rispetto alle cifre riportate e inspiegabilmente non smentite dai diretti interessati;

Considerato che in diverse occasioni, nelle Commissioni Consiliari, si è chiesto al Management delle Aziende partecipate di conoscere i compensi ad esse afferenti, la cui risposta è stata quella di richiamare semplicemente la legge sulla privacy;

Posto che i Consiglieri comunali e gli Amministratori, secondo la delibera approvata in Consiglio comunale sull'anagrafe degli eletti, hanno il dovere di rendere pubblico il proprio reddito e il proprio patrimonio;

Considerato che il CCN dei Dirigenti delle Aziende produttrici di beni e servizi richiama, all'art.2, il trattamento minimo complessivo di garanzia (TMCG) stabilendo la retribuzione dei dirigenti diversificata in tre fasce: 72 mila/76 mila/80 mila euro e che le stesse considerino inclusi tutti gli elementi che compongono la busta paga;

rilevato che la variabilità del compenso del management può essere unicamente collegato ad indici o ma risultati di MBO (management by objective) concordati individualmente e che eventuali gratifiche devono essere corrisposte una tantum;

**IMPEGNA SINDACO E ASSESSORE ALLE PARTECIPATE**

Ad assumere provvedimenti, nel rispetto della disciplina collettiva, dei contratti individuali di lavoro e delle disposizioni pertinenti in materia, volti al contenimento della dinamica retributiva della dirigenza delle società partecipate, nonché ad una progressiva uniformazione dei compensi di detta dirigenza, commisurando la stessa sia al livello delle responsabilità affidate, sia all'effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati”.

O.D.G. n.2 (accompagnamento alla delibera n. 1127 del 24/11/2011)

Primi firmatari **Moxedano e Santoro**. Approvato all'unanimità

Il Consiglio Comunale

Premesso che con deliberazione di Giunta comunale n. 1861 del 18/11/2009- sono stati formulati gli indirizzi in ordine al riconoscimento, per l'anno 2009, di un contributo ai nuclei familiari residenti nel quartiere di Chiaiano quale ristoro per il disagio ambientale causato dall'apertura e dall'attività della discarica di Chiaiano e che i relativi stanziamenti, nel corso dell'anno 2010, non sono stati completamente utilizzati per motivi di ordine amministrativo;

ritenuto necessario di dover garantire tale forma di contribuzione in favore degli stessi nuclei familiari di Chiaiano anche per l'anno 2011, ultimo anno di gestione della Tassa Smaltimento Rifiuti da parte del Comune;

che tali contributi dovranno essere erogati a valere sul bilancio di previsione 2012/2014, competenza 2012;

impegna l'Amministrazione

a stanziare, sul bilancio di previsione 2012, idonee risorse economiche atte a consentire la prosecuzione, per l'anno 2011, dell'erogazione dei contributi Tarsu in favore dei cittadini residenti nella zona di Chiaiano.

O.D.G. n.3 (accompagnamento alla delibera n. 1127 del 24/11/2011)

Primi firmatari: Capasso, gruppo UDC e Terzo Polo. Approvato all'unanimità

In data è stata convocata la Commissione Bilancio con all'ordine del giorno "problematiche riscossione tributi" e l'audizione di tutti i dirigenti interessati.

Nell'ambito della discussione sono emerse delle possibilità di miglioramento delle procedure di iscrizione e misurazione metrica della TARSU.

Nello specifico è possibile risolvere, attraverso una convenzione con il catasto, sia l'esibizione della planimetria catastale in forma cartacea che la misurazione della stessa in metri quadrati. Tutto ciò potrebbe sia incrementare la riscossione che agevolare l'iscrizione risultante per la parte della misurazione metrica troppo discrezionale.

Per i motivi suddetti il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e all'Assessore al Bilancio di verificare e adottare le procedure digitali sopra descritte attraverso una convenzione con il catasto.

O.D.G. n.4 (accompagnamento alla delibera n. 1127 del 24/11/2011)

Primi firmatari: Gallotto, Verneti e Moxedano. Approvato all'unanimità

Vista la possibilità concessa dalla legge nazionale di potere stabilizzare i lavoratori LSU;

Constatata la conseguenziale disponibilità finanziaria, già in essere presso la Regione Campania;

Impegna

Il Sindaco e la Giunta

Compatibilmente con i vincoli di spesa stabiliti dalla normativa nazionale sugli equilibri di bilancio degli enti locali, ad adottare entro il 31.12.2011 la delibera per la stabilizzazione di almeno una parte dei predetti lavoratori strutturate in due tranches (60 e 50), che da anni svolgono mansioni amministrative negli uffici comunali, avvalendosi delle procedure in essere con criteri oggettivi di massima trasparenza riconosciuti dai lavoratori stessi.

O.D.G. n.5 (accompagnamento alla delibera n. 1127 del 24/11/2011)

Primi firmatari Antonio Borriello, Moxedano e Terzo Polo: approvato all'unanimità

In occasione del prossimo Natale, si propone di garantire l'apertura dei centri sociali comunali per gli anziani e i giovani anche nei giorni prefestivi e festivi nel menzionato periodo (escluso 24 e 31/12/2011), in modo da offrire la possibilità a migliaia di cittadini di trascorrere in compagnia le festività natalizie.

Pertanto,

Si invitano il Sindaco e la Giunta

a rendere possibile la suddetta iniziativa, mediante l'apposizione di un importo di euro 12.000,00 dal fondo del salario accessorio ai Servizi interessati (Servizi Attività Sociali ed Educative delle Municipalità), per garantire la loro apertura nel periodo e nei giorni sopra indicati.

Posta in votazione la Deliberazione di proposta al Consiglio n. 1127 del 24/11/2010: "Assestamento generale di Bilancio (art. 175 D.L.gs. n. 267/2000) - Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2011, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 - Variazione all'elenco annuale LL.PP. 2011 ed al Programma Triennale 2011/2013", la stessa è stata approvata a maggioranza con il voto contrario di PdL Napoli e l'astensione del Terzo Polo FLI, dell'UDC e del consigliere  
Zimbaldi.

Un ultimo ordine del giorno, firmato da tutti i gruppi consiliari che chiede di attivare l'Asia affinché si concludano le procedure per il definitivo trasferimento dei restanti lavoratori del Bacino Napoli 5, con vincolo d'impiego nella raccolta differenziata, è stato approvato all'unanimità.

Ecco il testo:

O.D.G. n.6 (accompagnamento alla delibera n. 1127 del 24/11/2011)

Proposto da tutti i gruppi: emendato e approvato all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Premesso che

Nell'ambito dell'implementazione della raccolta differenziata 335 lavoratori su 359, nell'anno 2009 transitarono in ASIA dall'ex Bacino Napoli 5;

Che ai rimanenti 24 lavoratori furono applicate le procedure di mobilità così come previste dall'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3686 del 01/07/2008;

Che per i suddetti lavoratori è scaduto da tempo il trattamento di mobilità,

Che la Giunta Comunale con delibera n. 868 del 2/8/2011, nel prendere atto del protocollo d'intesa tra il Sindaco ed il Presidente della Provincia di Napoli per il trasferimento dei rifiuti all'estero, al punto 3 disponeva che l'Asia Napoli spa, d'intesa con la Sap.na spa utilizzassero i lavoratori dell'ex Bacino Napoli 5 per la gestione degli impianti ubicati in via nuova Breccie e via Brinn, per il tempo necessario e comunque non oltre il 31 dicembre 2011;

Che ad oggi, con il mese di dicembre ormai alle porte, non è pervenuta alcuna comunicazione ai lavoratori interessati, che si ritrovano privi di qualsiasi tipo di reddito e senza neppure la speranza di potere lavorare in un immediato futuro

Visto che

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo e tra gli atti fondamentali di competenza detta indirizzi, tra gli altri, verso le aziende pubbliche;

Il Consiglio Comunale di Napoli si è già formalmente espresso sull'ingresso in ASIA dei lavoratori del Bacino Napoli 5, sin dal 2006 con atti di indirizzo trasparenti e senza strumentalizzazioni di sorta

Impegna

Il Sindaco e gli Assessori competenti affinché sia attivata l'ASIA per concludere le procedure per il definitivo trasferimento dei restanti lavoratori del Bacino Napoli 5, allo stato senza nessun sostegno al reddito né tantomeno una prospettiva occupazionale, con il vincolo d'impiego nella raccolta differenziata.

Il presidente Pasquino ha espresso, in chiusura, soddisfazione per l'alta partecipazione dei consiglieri e il buon andamento dei lavori.